



INFORMATIVA

AI SENSI DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2019/2088
DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 27 NOVEMBRE 2019
C.D. *SUSTAINABLE FINANCE DISCLOSURE REGULATION* ("**SFDR**")

Decalia SIM S.p.A. (di seguito anche "**Decalia**", la "**SIM**" o la "**Società**") è una Società di Investimento Mobiliare iscritta all'Albo delle SIM con numero 267 per effetto della delibera Consob n° 17013 del 15 settembre 2009, sottoposta a Direzione e Coordinamento da parte di Decalia S.A. ed appartenente al Gruppo Decalia di cui Decalia S.A. è capogruppo, autorizzata alla prestazione dei servizi di seguito indicati:

- **Gestione di portafogli**, di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito anche "TUF"), (delibera Consob n. 17013 del 15/09/2009);
- **Collocamento senza impegno irrevocabile nei confronti dell'emittente**, di cui all'art. 1, comma 5, lett. c-bis) del TUF (delibera Consob n. 18137 del 07/03/2012);
- **Consulenza in materia di investimenti**, di cui all'art. 1, comma 5, lett. f), del TUF (delibera Consob n. 19895 del 01/03/2017);
- **Esecuzione di ordini per conto dei clienti** limitatamente alla sottoscrizione e compravendita di strumenti finanziari di propria emissione, di cui all'art. 1, comma 5, lett. b), del TUF (conseguentemente alla Delibera Consob 20270 del 24 gennaio 2018, emanata in attuazione del Decreto Legislativo n. 129/2017 del 3 agosto 2017, con la quale Consob ha ampliato d'ufficio l'autorizzazione della SIM alla prestazione di tale servizio);
- **Ricezione e trasmissione di ordini**, di cui all'art. 1, comma 5, lett. e), del TUF (delibera Consob n. 22475 del 11/10/2022).

La SIM è altresì autorizzata al servizio accessorio di custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto dei clienti; pertanto, è autorizzata a svolgere i predetti servizi anche con la modalità operativa della detenzione, anche in via temporanea, delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari della clientela.

Ai fini del Regolamento SFDR, la SIM assume pertanto, in qualità di impresa di investimento che fornisce servizi di gestione del portafoglio, la qualifica di "**partecipante ai mercati finanziari**"; nonché, nell'esercizio delle attività di consulenza in materia di investimenti, la qualifica di "**consulente finanziario**".

La SIM, attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet della presente informativa, intende ottemperare agli obblighi di trasparenza informativa nei confronti del pubblico previsti nell'art. 5 del Regolamento SFDR, (rubricato *Trasparenza delle politiche di remunerazione relativamente all'integrazione dei rischi di sostenibilità*), al fine di comunicare al pubblico informazioni specifiche circa l'integrazione, all'interno delle politiche di remunerazione adottate, dei rischi di sostenibilità¹.

¹ Ai sensi dell'art. 2, num. 22) costituisce un "rischio di sostenibilità" *un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento*.



- **Considerazione dei rischi di sostenibilità nelle politiche di remunerazione adottate dalla SIM**

L'Assemblea dei Soci della SIM ha approvato politiche di remunerazione e di incentivazione della Società (le "**PRI Vigenti**"), destinate a trovare applicazione nei confronti di tutto il personale della Società (membri del Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, dipendenti, collaboratori e, ove presenti, eventuali addetti a reti distributive esterne)

La corretta gestione dei rischi di sostenibilità costituisce una fondamentale finalità aziendale, ai sensi delle PRI Vigenti, le quali sono state predisposte con l'esplicito intento, *inter alia*, di disincentivare le condotte che potrebbero indurre a eccessive esposizioni a rischi reputazionali o a violazioni normative, come pure di evitare incentivi distorti che potrebbero indurre il personale della Società a commettere violazioni normative o ad una eccessiva assunzione di rischi – di qualsiasi tipo – per la SIM e il sistema finanziario nel suo complesso.

A tal proposito, il Consiglio di Amministrazione della Società è in particolare tenuto ad assicurare che il sistema di remunerazione e incentivazione del personale più rilevante – per esso intendendosi i c.d. *risk takers*, ossia il personale la cui attività ha o può avere un impatto rilevante sul profilo di rischio della Società – e del restante personale, che lo stesso Consiglio di Amministrazione è chiamato a definire, sia coerente con le scelte complessive della SIM in termini di assunzione dei rischi, ivi espressamente inclusi i rischi di sostenibilità, oltre che alle strategie e agli obiettivi di lungo periodo, non di meno che all'assetto di governo societario e dei controlli interni.

In linea con quanto affermato, è in particolare previsto dalle PRI Vigenti che la componente di incentivazione del personale più rilevante della Società sia determinata in ragione del raggiungimento di precisi obiettivi – definiti dal Consiglio di Amministrazione nonché individuati e formalizzati per ciascun c.d. *risk-taker* in una apposita scheda di valutazione – inclusivi di parametri legati alla corretta gestione dei rischi di sostenibilità e comunque volti ad allineare gli interessi dei medesimi *risk takers* alle scelte della SIM in materia di sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

Inoltre, con riferimento all'integrazione dei rischi di sostenibilità sotto il profilo sociale, le PRI obbligano la Società al rispetto dei principi della neutralità di genere e dell'uguaglianza retributiva tra il personale. In tal senso, il Consiglio di Amministrazione della SIM è tenuto ad assicurare la verifica, su base annuale, della neutralità delle politiche di remunerazione implementate rispetto al genere del personale della SIM, nonché a verificare la presenza di eventuali '*gender pay gap*', adottando nel caso le più opportune misure per la loro rimozione.